

Convocata per questa sera una nuova seduta

Alla Provincia l'ostruzionismo dc fa rinviare il voto sul bilancio

Al gruppo democristiano si sono accodati quelli del PSDI, del PLI e del PRI, che hanno abbandonato l'aula — Chiara presa di posizione del PCI e del PSI contro le manovre per una crisi al buio

L'ostruzionistica posizione del gruppo provinciale DC ha vanificato la seduta di ieri del Consiglio provinciale, creando una situazione politica tesa e difficile.

Il gruppo DC, a cui inopportamente si sono accodati sovralleanzisti, repubblicani e liberali, è giunto al punto di abbandonare i lavori del Consiglio, impedendo così la votazione del bilancio.

Fin dalle prime battute del Consiglio si era già visto — in effetti — che la DC si era proposta di determinare una crisi al buio, pretendendo le dimissioni immediate della Giunta, cosa questa che era stata esclusa dall'accordo tra i partiti, per raggiungere il quale si era rinviato l'inizio della seduta del Consiglio dal 11 alle 14.30.

La questione, infatti, come è stato ribadito a più riprese durante i lavori del Consiglio, era ed è quella di esprimere una precisa volontà politica, unitaria dei partiti democratici rappresentati in Consiglio. Votare, quindi, il bilancio per salvare il Consiglio dallo scioglimento e creare più avanzate condizioni per la intesa. Evitare — nello stesso tempo — che l'eventuale sospensione del Consiglio dal partito del Prefetto, colga senza un bilancio democraticamente approvato l'amministrazione provinciale.

Rimettete, infine, da parte della Giunta il mandato ai partiti dell'arco democratico, restando però fermo il fatto che, per evitare pericolosi vuoti di potere, la Giunta sarebbe rimasta nella pienezza delle sue funzioni fino alla presa d'atto delle dimissioni da parte del Consiglio, in una data fissata d'intesa tra i partiti, in rapporto alla costruzione di

pì adeguate soluzioni programmatiche e politiche. Questo lo hanno detto con chiarezza, prima ancora di essere sollecitati dagli altri gruppi, i compagni Danièle (vice presidente comunista

della Provincia) e Sulipano (capogruppo del PCI) ed il presidente dell'Amministrazione Provinciale Iacono, ha precisato che «l'Amministrazione aveva preannunciato le proprie dimissioni d'intesa, innanzitutto, tra i partiti dell'arco costituzionale, oltre che tra i gruppi».

La presa d'atto delle dimissioni — ha aggiunto Iacono — sarebbe stata concordata nei tempi e nei modi — fra i gruppi ed i partiti all'unico scopo di non creare pericolosi vuoti di potere democratico.

L'amministrazione in carica, pertanto, ribadisce la propria disponibilità e volontà politica a rimettere il mandato e a formalizzare le dimissioni quando i partiti dell'arco costituzionale avranno indicato una soluzione più adeguata per la guida della Provincia.

Tuttò ciò nonostante la esplicita dichiarazione di dimissioni della giunta stessa da parte del presidente dell'Amministrazione provinciale, compagno Danièle, dei gruppi PCI-PSI che compongono la giunta e consentire il superamento delle difficoltà inserite in ordine ai tempi e alle modalità delle dimissioni stesse.

I forzisti, disinvolti di alcuni appelli di fissare solo così i modi della presa d'atto delle dimissioni da parte del consiglio, ha fatto precipitare la situazione dal momento che introduceva motivo di prevaricazione all'arco costituzionale, nel rischio impedisce la possibilità e la necessità di riconoscere un accordo sulle procedure per la formalizzazione delle dimissioni stesse.

Insomma qual è il «segno politico» di questo comportamento arrogante e che porta da vicino i metodi di un passato ormai tramontato?

Nessuno qual è il «segno politico» di questo comportamento arrogante e che porta da vicino i metodi di un passato ormai tramontato?

Si è svolta ieri la riunione del direttivo della Federazione regionale CGIL-CISL-Cisl-Uil. Nel salone dei congressi della Mestra d'Oltremare i dirigenti sindacali delle cinque province campane e quelli del regionale hanno discusso le definizioni di un piano di lavoro per la prossima legge di bilancio della vertenza Campania per lo sviluppo economico e l'occupazione nella situazione attuale, in cui molti elementi modificano oggettivamente il quadro di lavoro.

La discussione ha avuto come riferimento l'ampia e articolata relazione presentata in apertura dei lavori dal segretario regionale della federazione, Giandomenico Morra.

La Giunta, intanto, ha inviato un telegramma al Prefetto nel quale auspica che l'eventuale sospensione del Consiglio non intervenga proprio mentre si è già alla votazione del bilancio.

A conclusione del dibattito, ricco di spunti critici e di proposte, del quale domani più ampia informazione è intervenuta il segretario nazionale della federazione CGIL-CISL-Cisl-Uil Roberto Romeo.

L'assemblea ha quindi approvato il documento che comprende le proposte di iniziative e che costituirà la base per la azione sindacale nei prossimi mesi.

Ieri si è svolto il direttivo regionale Cgil-Cisl-Uil

Si è svolta ieri la riunione del direttivo della Federazione regionale CGIL-CISL-Cisl-Uil. Nel salone dei congressi della Mestra d'Oltremare i dirigenti sindacali delle cinque province campane e quelli del regionale hanno discusso le definizioni di un piano di lavoro per la prossima legge di bilancio della vertenza Campania per lo sviluppo economico e l'occupazione nella situazione attuale, in cui molti elementi modificano oggettivamente il quadro di lavoro.

La discussione ha avuto come riferimento l'ampia e articolata relazione presentata in apertura dei lavori dal segretario regionale della federazione, Giandomenico Morra.

La Giunta, intanto, ha inviato un telegramma al Prefetto nel quale auspica che l'eventuale sospensione del Consiglio non intervenga proprio mentre si è già alla votazione del bilancio.

A conclusione del dibattito, ricco di spunti critici e di proposte, del quale domani più ampia informazione è intervenuta il segretario nazionale della federazione CGIL-CISL-Cisl-Uil Roberto Romeo.

L'assemblea ha quindi approvato il documento che comprende le proposte di iniziative e che costituirà la base per la azione sindacale nei prossimi mesi.

Un 15 giugno non basta?

A Napoli c'è in questi giorni chi con senso di responsabilità — faticando per tessere una rete di contatti — cerca di far sentire la voce che tenga conto dei molte pressanti bisogni di buon governo che vengono da ogni angolo della realtà e che oggi necessariamente — lavora solo per distare quanto con difficoltà si costruisce, con il solito spreco reso i cittadini e le istituzioni.

Alla Regione prima, alla Provincia ieri sera queste due mode di intendere la politica si sono confrontate e scontrate. Alla Regione, infatti, un dibattito ed uno spirito fortemente unitario e costruttivo — sancito dal voto del PCI al bilancio, richiesto da Manzoni dai altri partiti deputati — si sono dati strada in un momento certo non facile.

Nel stesso comitato provinciale di Napoli della DC hanno avuto — seppur tra molli distinguibili — la necessità di discutere come promuovere la più ampia intesa programmatica al Comune e alla Provincia e lo hanno scritto anche in un documento ufficiale. Ma il «gruppo» dei tre partiti — un dibattito ed uno spirito fortemente unitario e costruttivo — sancito dal voto del PCI al bilancio, richiesto da Manzoni dai altri partiti deputati — si sono dati strada in un momento certo non facile.

Sono stati identificati tutti e dieci i partecipanti alla trattativa sparatoria, e venne arrestato Santa Lucia nel corso della quale fu ucciso Antonio Calone, padre di cinque figli.

Sono tutti personaggi noti non meno di contrabbandieri, lavori in diverse bande rivali. Da una parte si schierarono gli uomini di Andrea Vitagliano di 29 anni, abitante in via Vecchia Miano 7; dall'altra quelli del Calone. Col Vitagliano erano Michele Pietropalo e il fratello Gennaro di 26 anni, abitanti in via Chiaietti 56. Paolo Cimino di 25 anni abitante in via Capodimonte 40 e Francesco Bonelli 24 anni, abitante in via Martiri d'Annamaria 35. Col Calone invece erano Umberto Esposito di 30 anni, residente in via di Palazzo 25, Alfredo Marotta di 32 anni, abitante in via Storto a S. Lucia 12, Gennaro Di Meglio di 22 anni, abitante in Vico Forno alla Solitaria 30 e Mario Lenti che finse grave mente ferito alle gambe.

Meraviglia, però, più ancora la scelta fatta da PRI, PSDI e PLI di restare arrivati alle mani per questo quanto ormai è chiaro. Ecco perché dovrebbe essere ben noto il voto dell'antico padrone. Non pensano di poterne fare ormai a meno? Il 15 giugno, se vogliono, ha lavorato anche per loro. Pensano proprio che debbano regnare tornando al fatiscente piccolo mondo antico?

I falchi del gruppo DC — questo ormai è chiaro — sognano questo.

Ma tutti i partiti sono (compresa la DC), che Napoli non sogna: ha, invece, gli occhi bene aperti per guardare con estrema attenzione tutto e tutto.

Se qualcuno nella DC e anche — come oggi — a destra, si fosse messo a contropiede, si sarebbe già fatto troppo. L'altro giorno gli stessi debitori invece di saldare il conto ritornarono a S. Lucia per avere altre sigarette. Da qui la sparatoria.

La sparatoria di Santa Lucia

Identificati gli assassini del contrabbandiere

Sono i componenti di due bande rivali. Positiva la prova del guanto di paraffina effettuata sul corpo della vittima



PICCOLA CRONACA

IL GIORNO
Oggi sabato 28 febbraio '76. Onomastico: Macario. (Domani: Teofilo).

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Domenica sera alle ore 16.00 circa, in occasione del matrimonio di Emanuele, 21 anni, e Anna, 19 anni, si è celebrata la cerimonia nel salone del CONI, in via S. Maria degli Angeli 1 a Pizzofalcone (nei pressi del teatro Politeama) si terrà un'assegnazione indetta dal sindacato provinciale di Crotone.

NEGOZI
L'assessore all'Annona e Mercati del Comune di Napoli, Vincenzo De Palma, rende noto che gli esercizi pubblici il cui turno di riposo settimanale è fissato per venerdì 3 marzo — sono stati autorizzati, in occasione della ricorrenza dell'ultimo giorno di carnevale, a parteciparlo nella giornata di venerdì 5 marzo.

Il provvedimento è limitato ai pubblici esercizi municipali di decente rilasciata dalla autorità di P.S.

GRAVE LUTTO DEL COMPAGNO ANZIVINO
Si spenta la signora Maria Beatrice Anzivino, madre di Giuseppe, il sindaco di Napoli. Ai familiari tutti, ed in particolare al caro Elio, così duramente colpiti, guagnano le più sentite condoglianze dei comunisti della sezione e Grimaldi.

Si uniscono oggi in matrimonio i compagni Giuseppe Rusconi e Chiara Tufano. Agli sposi, ai parenti, e in particolare al compagno Francesco Tufano, padre della sposa fervidi auguri dai co-

munisti di Portici, della sezione Mercato e dall'Unità.

SI TERRÀ DOMANI

DEI GIORNALAI
Domenica sera alle ore 16.00 circa, in occasione del matrimonio di Emanuele, 21 anni, e Anna, 19 anni, si è celebrata la cerimonia nel salone del CONI, in via S. Maria degli Angeli 1 a Pizzofalcone (nei pressi del teatro Politeama) si terrà un'assegnazione indetta dal sindacato provinciale di Crotone.

AVVOCATI
All'ordine dei giornalisti, venerdì 3 febbraio, si è celebrata la cerimonia di apertura della nuova sezione di Crotone.

FARMACIE NOTTURNE
Nella notte di venerdì 2 febbraio, si è celebrata la cerimonia di apertura della nuova sezione di Crotone.

PIRELLA
L'assessore all'Annona e Mercati del Comune di Napoli, Vincenzo De Palma, rende noto che gli esercizi pubblici il cui turno di riposo settimanale è fissato per venerdì 3 marzo — sono stati autorizzati, in occasione della ricorrenza dell'ultimo giorno di carnevale, a parteciparlo nella giornata di venerdì 5 marzo.

Il provvedimento è limitato ai pubblici esercizi municipali di decente rilasciata dalla autorità di P.S.

NOZZE
Si uniscono oggi in matrimonio i compagni Giuseppe Rusconi e Chiara Tufano. Agli sposi, ai parenti, e in particolare al compagno Francesco Tufano, padre della sposa fervidi auguri dai co-

munisti di Portici, della sezione Mercato e dall'Unità.

SI TERRÀ DOMANI

DEI GIORNALAI
Domenica sera alle ore 16.00 circa, in occasione del matrimonio di Emanuele, 21 anni, e Anna, 19 anni, si è celebrata la cerimonia nel salone del CONI, in via S. Maria degli Angeli 1 a Pizzofalcone (nei pressi del teatro Politeama) si terrà un'assegnazione indetta dal sindacato provinciale di Crotone.

AVVOCATI
All'ordine dei giornalisti, venerdì 3 febbraio, si è celebrata la cerimonia di apertura della nuova sezione di Crotone.

FARMACIE NOTTURNE
Nella notte di venerdì 2 febbraio, si è celebrata la cerimonia di apertura della nuova sezione di Crotone.

PIRELLA
L'assessore all'Annona e Mercati del Comune di Napoli, Vincenzo De Palma, rende noto che gli esercizi pubblici il cui turno di riposo settimanale è fissato per venerdì 3 marzo — sono stati autorizzati, in occasione della ricorrenza dell'ultimo giorno di carnevale, a parteciparlo nella giornata di venerdì 5 marzo.

Il provvedimento è limitato ai pubblici esercizi municipali di decente rilasciata dalla autorità di P.S.

NOZZE
Si uniscono oggi in matrimonio i compagni Giuseppe Rusconi e Chiara Tufano. Agli sposi, ai parenti, e in particolare al compagno Francesco Tufano, padre della sposa fervidi auguri dai co-

munisti di Portici, della sezione Mercato e dall'Unità.

PIRELLA
L'assessore all'Annona e Mercati del Comune di Napoli, Vincenzo De Palma, rende noto che gli esercizi pubblici il cui turno di riposo settimanale è fissato per venerdì 3 marzo — sono stati autorizzati, in occasione della ricorrenza dell'ultimo giorno di carnevale, a parteciparlo nella giornata di venerdì 5 marzo.

Il provvedimento è limitato ai pubblici esercizi municipali di decente rilasciata dalla autorità di P.S.

NOZZE
Si uniscono oggi in matrimonio i compagni Giuseppe Rusconi e Chiara Tufano. Agli sposi, ai parenti, e in particolare al compagno Francesco Tufano, padre della sposa fervidi auguri dai co-

munisti di Portici, della sezione Mercato e dall'Unità.

PIRELLA
L'assessore all'Annona e Mercati del Comune di Napoli, Vincenzo De Palma, rende noto che gli esercizi pubblici il cui turno di riposo settimanale è fissato per venerdì 3 marzo — sono stati autorizzati, in occasione della ricorrenza dell'ultimo giorno di carnevale, a parteciparlo nella giornata di venerdì 5 marzo.

Il provvedimento è limitato ai pubblici esercizi municipali di decente rilasciata dalla autorità di P.S.

NOZZE
Si uniscono oggi in matrimonio i compagni Giuseppe Rusconi e Chiara Tufano. Agli sposi, ai parenti, e in particolare al compagno Francesco Tufano, padre della sposa fervidi auguri dai co-

munisti di Portici, della sezione Mercato e dall'Unità.

PIRELLA
L'assessore all'Annona e Mercati del Comune di Napoli, Vincenzo De Palma, rende noto che gli esercizi pubblici il cui turno di riposo settimanale è fissato per venerdì 3 marzo — sono stati autorizzati, in occasione della ricorrenza dell'ultimo giorno di carnevale, a parteciparlo nella giornata di venerdì 5 marzo.

Il provvedimento è limitato ai pubblici esercizi municipali di decente rilasciata dalla autorità di P.S.

NOZZE
Si uniscono oggi in matrimonio i compagni Giuseppe Rusconi e Chiara Tufano. Agli sposi, ai parenti, e in particolare al compagno Francesco Tufano, padre della sposa fervidi auguri dai co-

munisti di Portici, della sezione Mercato e dall'Unità.

PIRELLA
L'assessore all'Annona e Mercati del Comune di Napoli, Vincenzo De Palma, rende noto che gli esercizi pubblici il cui turno di riposo settimanale è fissato per venerdì 3 marzo — sono stati autorizzati, in occasione della ricorrenza dell'ultimo giorno di carnevale, a parteciparlo nella giornata di venerdì 5 marzo.

Il provvedimento è limitato ai pubblici esercizi municipali di decente rilasciata dalla autorità di P.S.

NOZZE
Si uniscono oggi in matrimonio i compagni Giuseppe Rusconi e Chiara Tufano. Agli sposi, ai parenti, e in particolare al compagno Francesco Tufano, padre della sposa fervidi auguri dai co-

munisti di Portici, della sezione Mercato e dall'Unità.

<